

L'Istituto potrà realizzare peraltro, dalle svolgimento dei portafogli anche i profitti derivanti da favorevoli scarti di mortalità quelli derivanti da un saggio medio di rendimento superiore alla ipotesi finanziaria assunta a base di calcolo delle riserve matematiche, e quelli già accennati innanzi derivanti dal realizzo dei titoli del debito redimibile.

Sembra conveniente che il bilancio dell'Istituto sia preordinato in guisa da provvedere all'ammortamento dei costi di acquisizione dei portafogli ceduti soltanto sulla base delle previsioni di profitto intrinseco allo svolgimento normale dei portafogli, in guisa da lasciare al beneficio dei singoli esercizi i profitti di mortalità, di rendimento finanziario, di utili di sorteggio dei titoli. Soltanto nelle eventualità che il valore attuale dei profitti netti derivabili dallo svolgimento normale dei portafogli risultasse inferiore al complesso dei costi di acquisizione come sopra individuati, l'eccedenza dovrebbe ammortizzarsi contabilmente.

Oltre alla fonte di profitti estrinseci che potranno derivare all'Istituto per i portafogli acquisiti dalle Compagnie private dei quali noi sopra abbiamo fatto cenno, è utile ricordare, sia pure soltanto per memoria, che i portafogli stessi contengono per la nostra Azienda un intrinseco e considerevole valore di avviamento che da ogni altra azienda industriale sarebbe portato all'attivo a parziale contropartita dei costi di acquisizione; ma che noi indichiamo qui, ripetiamo, soltanto per memoria, pure avendo dovuto riconoscere, con l'esperienza che abbiamo potuto fare che l'acquisizione dei portafogli delle Compagnie private sia stato presidio validissimo del lavoro diretto dell'Istituto. Invero, il nostro lavoro diretto si è potuto svolgere in campo meno appreso di difficoltà sia per il ritiro dal mercato italiano di molte Imprese di assicurazione,